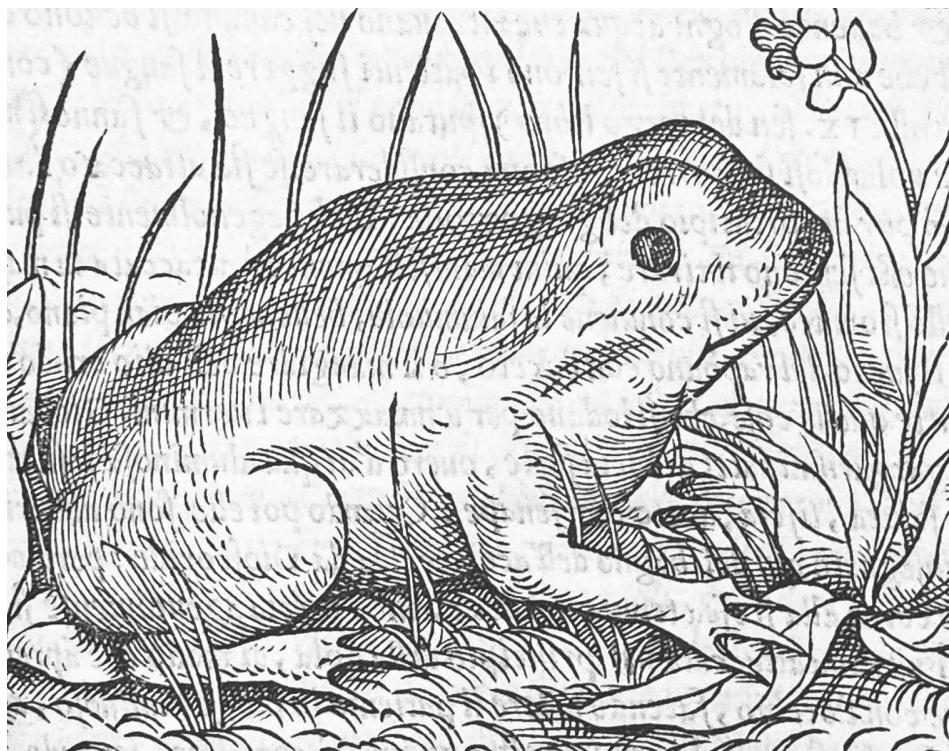


500 ANNI DI LIBRI

MOSTRA VILLA NECCHI 2025



ACQUISTIAMO INTERE BIBLIOTECHE E SINGOLI LIBRI

Verbania, via Ruga 16, 28922 (VB)
info@libreriaspalavera.it
T. 0323 557843 - C. 349 1242953
IG @libreriaspalavera - FB /libreriaspalavera







SAXO, GRAMMATICUS

**Danorum regum
heroumque historie
stilo elegantia Saxone
Grammatico natione
Sialandico necnon
Roskildensis ecclesie
preposito, abhinc
supra trecentos annos
conscripte et nunc primum
literaria serie illustrate
tersissimeque impresse**

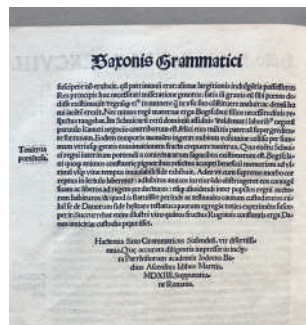
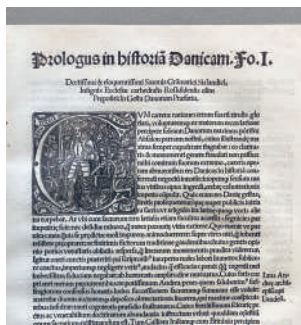
Parigi, Iodocus Badius
Ascensius, Idibus Martiis
1514.

-

In folio, cm 28, pp. (8),
CXCVIII, legatura antica
in mezza pergamena con
punte, titolo manoscritto
al dorso, tagli rossi. Bel
frontespizio stampato
in rosso entro bordura

architettonica con motivi
mitologici agli angoli
e vignetta silografica
raffigurante il re danese e
i suoi cavalieri. Testo con
grandi capilettera istoriati
all'incipit di ogni libro.
Esemplare fresco e genuino
dell'editio princeps in
prima tiratura distinguibile
per l'assenza sotto la
vignetta del frontespizio
delle parole: Venundantur
in Aedibus Ascensius.

Fondamentale edizione
a stampa poiché nessun
manoscritto dell'opera è
pervenuto ai nostri giorni.
Oltre alle cronache delle
imprese mitologiche dei re
danesi, il volume contiene
il primo resoconto della
leggenda di Amleto ed è
certo che Shakespeare si
basò in primis su questo
libro per la scrittura della
sua celeberrima tragedia.
Raro.





MATTIOLI, PIETRO ANDREA

I discorsi di M. Pietro And. Matthioli sanese. Medico della Sereniss. Principe Ferdinando Archiduca d'Austria & C. Ne i sei libri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della Materia Medicinale. I quali Discorsi in diversi luoghi

dell'Auttore medesimo sono stati accresciuti di varie cose, con molte figure di piante, & animali nuovamente aggiunte

In Venetia, Appresso Vincenzo Valgrisi, 1563.

-

In folio, cm 29, pp. 802 (mancanti 613, 614 e 623, 624), con centinaia di silografie raffiguranti piante e animali. Legatura coeva in piena pergamena con titoli manoscritti al piatto e al dorso. Esemplare da studio, presenza di gore, strappi e qualche traccia di muffa. Celebre edizione italiana, la terza con le incisioni di Giorgio Liberali e Wolfgang Meyerpeck. Aumentata di 133 figure rispetto a quella del 1558. Queste incisioni influenzarono largamente i successivi erbari dell'epoca. Esemplare mancante di 4 pagine, tuttavia godibile.



CAVALIERI

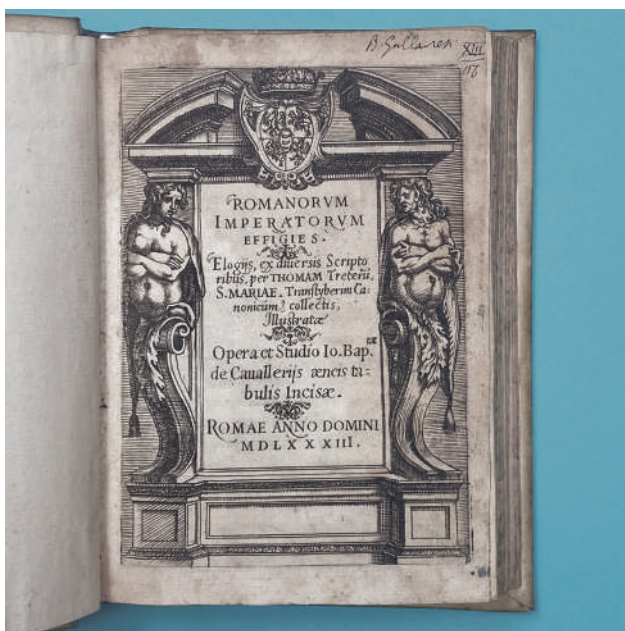
GIOVANNI BATTISTA

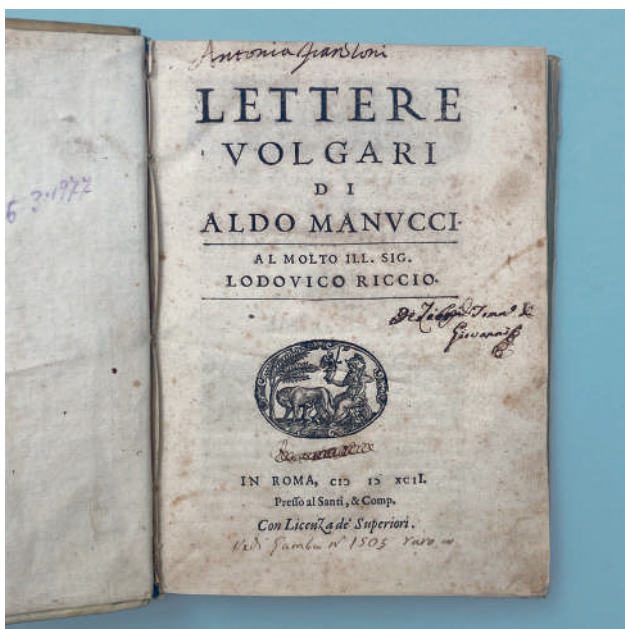
Romanorum imperatorum effigies. Elogijs, ex diversis scriptoribus, per Thomam Treterum ... collectis, illustratae. Opera et studio Io. Bap. tae de Cavallerijs aeneis tabulis incisae. ommentariorum de bello Gallico libri 8

Romae, apud Vincentium Accoltum, 1583.

-

16°, cm 16, pp. (17), 156
 ritratti incisi (di 157).
 Stemma del re di Polonia
 e della famiglia Cavalieri
 incisi a piena pagina dopo le
 carte preliminari. Legatura
 in piena pergamena rigida
 di epoca settecentesca,
 con titolo su tassello. Molto
 ben conservato. Mancante
 dell'ultima carta contenente
 il ritratto di Rodolfo II
 e il colophon. Edizione
 piuttosto rara. L'attività
 di Cavalieri si svolge
 fondamentalmente a Roma,
 dove si forma nel vivace
 ambiente dell'incisione
 che aveva fra i suoi maestri
 Marcantonio Raimondi ed
 Enea Vico. La sua fama è
 dovuta principalmente ai
 quattro volumi *Antiquarum
 statuarum urbis Romae*,
 pubblicati dal 1561 al 1594,
 che testimoniano le statue
 antiche delle principali
 collezioni romane.





MANUZIO, ALDO

Lettere volgari di Aldo Manucci

In Roma, Presso al Santi,
& Comp. 1592.

8°, cm 22, pp. 270,
(4), legatura in piena
pergamena con titolo su
tassello al dorso, pagine
brunite, piccola mancanza
al tassello, nell'insieme
esemplare ben conservato.
Marca tipografica al
frontespizio entro
ovale, l'allegoria di
Roma: donna seduta in
costume guerriero con
una statuetta alata nella
mano destra. Vicino una

lupa allatta i gemelli.
Dedica a Lodovico Riccio.
Il penultimo libro di Aldo
il giovane, contiene oltre
trecento missive ai suoi
contemporanei. Edizione
non comune e preziosa:
è la fonte principale per
la ricostruzione della
biografia di Aldo il giovane,
oltre alle 111 lettere
direttegli da suo padre
Paolo, pubblicate dal
Renouard nel 1834.





BORROMEO, FEDERICO

**Solemniorum Ecclesiae
Ambrosianae matutinarum
liber**

Mediolani, Ex Officina
Typographica quon. Pacifici
Pontij, 1596.

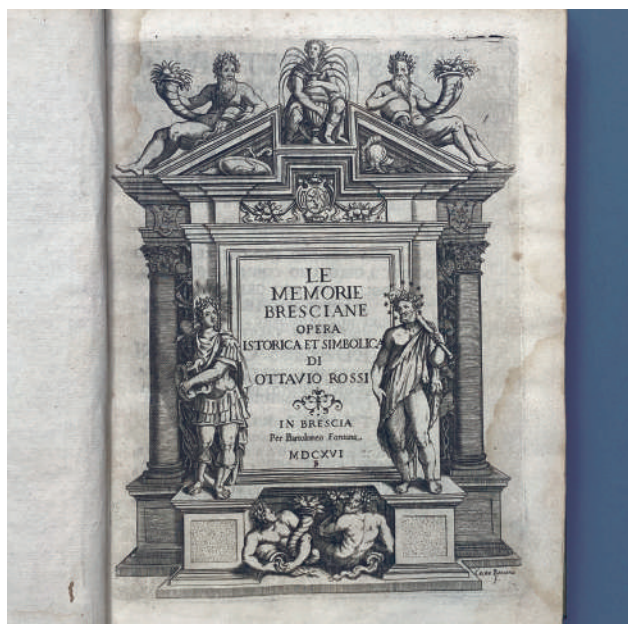
—

l'Ultima cena. Una silografia
a tre quarti di pagina per
la Passione. Frontespizio
e testo in rosso e nero,
capilettera e testatine
silografiche. Prima rara
edizione originale del
breviario ambrosiano con
il testo curato da Federico
Borromeo. Fuori dall'Italia

una sola copia alla British
Library e una alla Nazionale
di Francia.

16°, cm 15, pp. (6), 289,
interessante legatura
coeva in piena pelle con
crocifisso impresso a secco
ai piatti entro bordura
geometrica e cornice a
fleuron su entrambi i piatti.
Conservato uno dei due
fermagli. Cuffia superiore
con segni di cedimento,
dorso parzialmente
slegato, ma esemplare
genuino e nell'insieme
ben conservato. Marca
tipografica al frontespizio:
S. Ambrogio benedicente
con mitra e pastorale tra
i SS. Gervasio e Protasio.
Con motto Tales ambio
defensores. Tre silografie
a piena pagina raffiguranti
la Natività, l'Epifania e





ROSSI, OTTAVIO

Le memorie bresciane opera istorica et simbolica di Ottavio Rossi

Brescia, Bartolomeo
Fontana, 1616

4°, cm 25x18, pp. (6),
340, (8), con errori di
numerazione tra 21-28,
51-54, 77-80 e 313-332.
Completo. Legatura
strettamente coeva in
pergamena dorso a cinque
nervi e titolo in oro su
tassello. Frontespizio
entro cornice allegorica
incisa dal Bassano.
Contiene una notevole

veduta a doppia pagina di
Brescia antica, oltre a 75
incisioni nel testo e 39 a
piena pagina, tutte molto
nitide e fresche. Sono
per lo più raffigurazioni
di ambito archeologico,
numismatico, classico e
mitologico. Bell'esemplare,
solo piccole arrossature
al piatto posteriore; il
primo e ultimo fascicolo
lievemente bruniti,
peraltro carte candide.
Edizione originale, non
comune. Citato da
numeroso bibliografie
come indispensabile fonte
di storia locale bresciana,
ma anche figura nei
repertori di emblemata.
Cicognara 1947; Schlosser

Magnino, p. 569; Vinciana
719. Praz, p. 480. papali. Il
terzo con grande stemma
araldico di Pio V al centro
del frontespizio.





TASSONI, ALESSANDRO

La secchia rapita

Parigi, presso Toussaint du Bray, 1622

-

12°, cm 14, cc. (6), 166, (3), mancante della carta A1 con l'incipit del poema. Solida legatura coeva in piena pergamena rigida con duplice cornice impressa a secco ai piatti decorata da fleuron, titolo elegantemente manoscritto al dorso. Bell'esemplare, purtroppo mutilo di una carta, della rarissima prima

edizione di quello che è considerabile il maggior poema eroicomico italiano. La storia editoriale del libro è nota: Composta fra 1614 e il 1618, l'opera cominciò ad avere dapprima una circolazione manoscritta, attirando su di sé le attenzioni dell'Inquisizione. Dopo alcuni tentativi, anche clandestini, di farla stampare a Modena e a Padova, Tassoni fu costretto dalla censura ecclesiastica ad optare per la Francia. Fu così grazie all'interessamento di Jean Chapelain, amico e collaboratore del Marino, che il poema tassoniano

vide la luce a Parigi negli ultimi mesi del 1621. Contemporaneamente all'edizione parigina, apparve sul mercato una contraffazione veneziana del tutto identica. Si identificano dunque tre tirature distinguibile per la diversa composizione delle carte preliminari. Nel nostro esemplare compare il nome del Tassoni nell'avviso al lettore, caratteristica della terza tiratura.



L. ANNAEI SENECAE

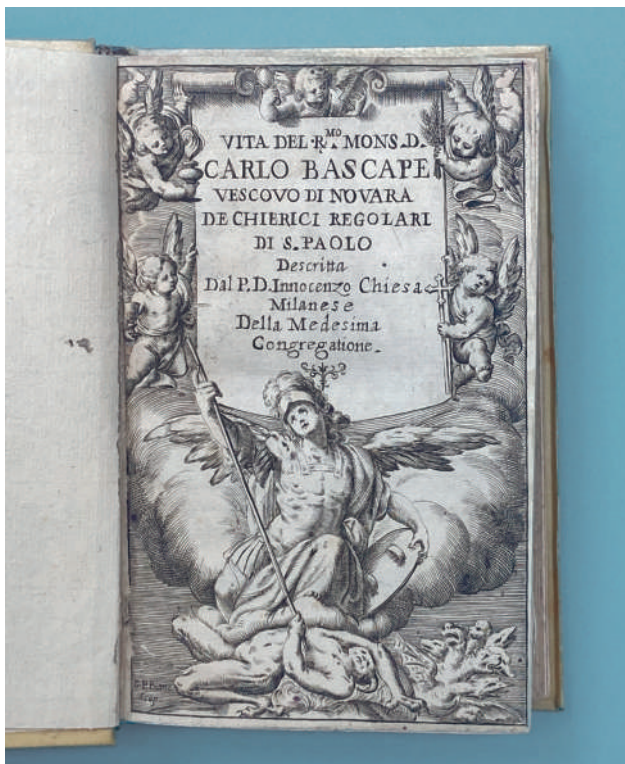
Philosophi Opera Omnia

Amsterdam, Iansonium
1633.

-

24°, cm 12, pp. (12), 841, (9), bel frontespizio allegorico inciso con medaglioni di Seneca Epitetto Zenone e Cleante, esponenti dello stoicismo; al centro Ercole e Ulisse in contemplazione della Saggezza. Legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso. Ottimo stato di conservazione. L'edizione è a cura di Iustus Lipsius, filologo e umanista fiammingo tra i maggiori dell'epoca.





CHIESA, INNOCENZO

Vita del r.^{mo} mons. d. Carlo Bascape vescovo di Novara de Chierici regolari di S. Paolo descritta dal p. d. Innocenzo Chiesa milanese della medesima Congregatione

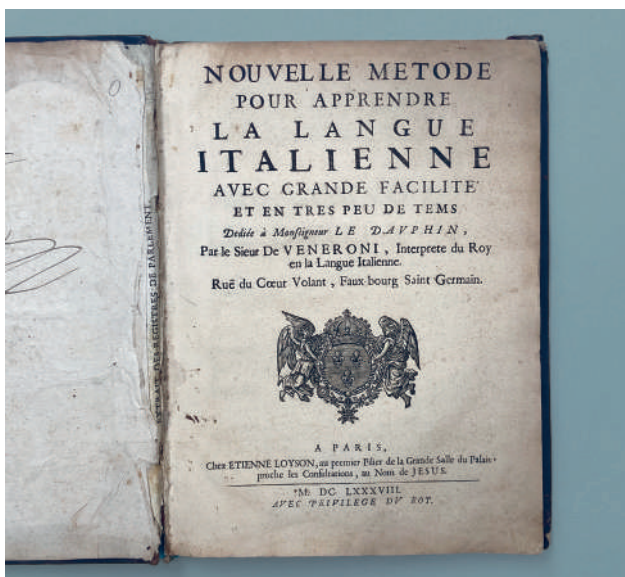
In Milano, per Filippo Ghisolfi, 1636.

—

16°, cm 16, pp. (10), 546, (22); legatura in pergamena successiva, con titolo

su tassello al dorso. Bel frontespizio allegorico inciso e un ritratto a piena pagina del Bascape. Capilettura istoriati e testatine silografiche all'inizio di ognuno dei sei libri. Esemplare leggermente rifilato, altrimenti in ottimo stato di conservazione. Prima agiografia del vescovo di Novara, contemporaneo e discepolo di Carlo Borromeo. Il Bascape va ricordato soprattutto per la sua opera *Novara Sacra*,

un'attenta descrizione corografica del territorio novarese edita nel 1612, con una splendida carta topografica più volte ripiegata. Edizione originale, non comune, ristampata poi nel 1858.



VENERONI, SIEUR DE

Nouvelle methode pour apprendre la langue italienne, avec grande facilité et en très peu de tems. Dédiée à monseigneur le dauphin par le sieur de Veneroni, interprète du roy en la langue italienne

A Paris, Chez Etienne Loyson, 1688.

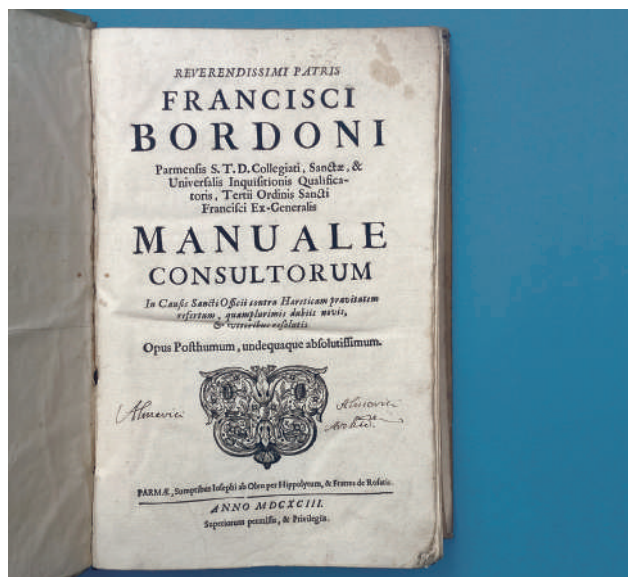
-

14°, cm 28, pp. 116, legatura coeva in piena pelle con titoli e fregi in oro al dorso, leggera fenditura alla cerniera e piccole abrasioni agli angoli, peraltro ben conservato. Veneroni fu interprete e maestro del

Delfino di Francia, la sua opera più nota è Il Maitre italien, pubblicato nel 1678, inoltre collaborò al dizionario francese italiano dell'Oudin e al dizionario imperiale pubblicato nel 1700 dove trovano posto italiano francese latino e tedesco. Il Veneroni fu sostenitore deciso dell'italiano di tradizione letteraria toscana quale era sancita in quelle opere e quale era parlata, non già a Firenze («ci si sbaglia di credere che è a Firenze che si parla meglio l'italiano»), ma a Roma, convinto che il miglior italiano fosse il toscano in bocca romana. Edizione originale e unica. Censite 6 copie nelle biblioteche:

Viterbo, Cambridge, Madrid, Nazionale di Francia, Mazzarina e Institut de France.





BORDONI, FRANCESCO

**Manuale consultorum
in causis Sancti Officii
contra Hareticam
pravitatem refertum,
quamplurimis dubiis novis,
& veteribus resolutis. Opus
Posthumum, undequeque
absolutissimum**

Parmae, Sumptibus Iosephi
ab Oleo per Hippolytum,
& Fratres de Rosatis, 1693.

-

In folio, cm 34, pp. XXX,
(2), 535, legatura coeva in
piena pergamena, dorso
a cinque nervi con titolo
manoscritto, mancanze al
dorso e piccoli difetti alle
cuffie, uno strappo senza
mancanze alla terza carta

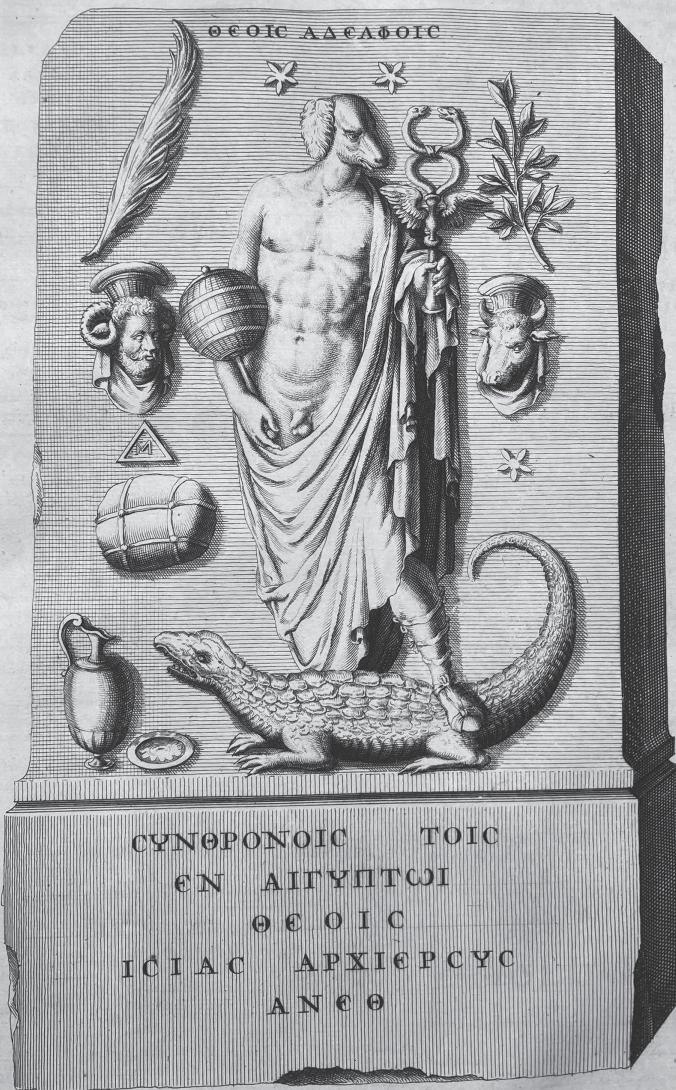
preliminare, un bifolio di
indice staccato; tuttavia,
nell'insieme esemplare
ben conservato. Firma di
possessione al frontespizio.
Bordoni fu Membro del
terz'ordine regolare di S.
Francesco, svolse numerosi
incarichi all'interno di
questo ordine, fino a
diventarne procuratore dal
1650 al 1653 e generale dal
1653 al 1659. Fu professore
di teologia all'Università di
Bologna per un ventennio
a partire dal 1621 e fu
consultore del locale
tribunale dell'Inquisizione.
Edizione originale,
ristampata solo una volta
nel secolo successivo,
del più famoso manuale
utilizzato durante i processi
agli eretici, all'interno

due interessanti capitoli
dedicati ai libri proibiti.

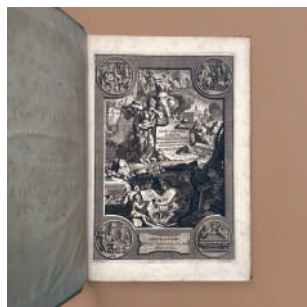


In hortis Iulij III Pont Max.

ΘΕΟΙΣ ΑΔΕΛΦΟΙΣ



E. Boissardi Antiqq. T. IV. Pag. 78.



GRUTER, JANUS

Inscriptiones antiquae totius orbis romani in absolutissimum corpus redactae olim auspiciis Iosephi Scaligeri et Marci Velseri industria autem et diligentia Iani Gruteri: nunc curis secundis ejusdem Gruteri et notis Marquandi Gudii emendatae et tabulis aeneis a Boissardo confectis illustratae; denuo cura viri summi Ioannis Georgii Graevii recensitae. Accedunt adnotationum appendix et indices 25 emendati et locupletati. Vt et Tironis Ciceronis lib. et Senecae notae

Amstelaedami, excudit Franciscus Halma, 1707.

-

In folio, cm 40, 4 volumi, pp. [8], 16, 56, CCLXXXVIII; pp. CCLXXXIX-DCCXLVIII, con 24 tavole + 15 tavole; pp. (4) DCCXLIX-MCLXXIX, (1), XXVII, (1); pp. (8), CCCLVI, (31), con 36 tavole

incise fuori testo compresa antiporta allegorica e ritratto. Al fondo dell'ultimo volume 21 pagine incise. Marca tipografica: Due figure allegoriche ai lati di un podio, sul quale si trova un tondo raffigurante l'imperatore Costantino: In hoc signo vinces. Frontespizio in rosso e nero. Belle legature coeve in piena pergamena olandese, impressioni a secco ai piatti con grande stemma al centro. Stupendo e marginoso esemplare, una fenditura alla cerniera del primo volume. Oltre alle incisioni e alle numerose vignette calcografiche si segnalano i 22 fogli incisi al fondo dell'ultimo tomo contenenti le Notae Tironis ac Senecae, un sistema di 4.000 simboli che sostituiscono le radici verbali o le loro lettere finali, molto affascinante. Seconda edizione di questa grandiosa opera a carattere enciclopedico per ciò che riguarda le

iscrizioni risalenti all'epoca classica latina. L'opera si basava sui lavori di eruditi e antiquari quali Boissard, Scaliger e Graevius (di cui sono presenti i ritratti). Le iconografie presenti nelle belle antiporte allegoriche stanno a raffigurare gli intenti di questi autori ed eruditi che aspiravano, tramite il recupero di reperti e gli studi archeologici, alla riappropriazione della conoscenza del mondo classico. Diversi incisori olandesi hanno realizzato le molteplici tavole incise, tra i quali: Jan Goeree, Jan Van Vianen, Gerard Hoet e Gerard Valck. Cfr. Graesse III, 165; Cicognara 3116; Rossetti, 5580.





FERRERO, FRANCESCO
MARIA DA LAVRIANO

**Augustae regiaeque
sabaudae domus arbor
gentilitia regiae celsitudini
Victori Amedeo II.
Sabaudae Duci, Pedemontii
Pincipi, Cypri Regi**

Torino, Io. Baptistae
Zappatae, 1702.

-

In folio, cm 37, pp. 208
numerate compreso il
frontespizio con una
grande marca tipografica.
Antiporta incisa e 33 tavole
incise all'acquaforte da G.
Tasnieri, raffiguranti ritratti
dei conti e duchi sabaudi

da Beroldo e Umberto
a Vittorio Amedeo II.
Bellissima legatura in piena
pelle con piatti inquadri
in cornice dorata e
fleuron agli angoli, titoli su
doppio tassello su dorso
a sei nervi, scomparti

riccamente decorati in
oro, tagli rossi, unghiate
dorate, carte di guardia
marmorizzate. Esemplare
fresco con nitide incisioni.
Unico difetto: piatto
anteriore staccato.
Edizione originale e unica.

BIZZOZZERO, DOMENICO

**La madre del bell'amore
proposta a' suoi diuoti
per riuierirla con figliale
ossequio nelle sue feste.
Del preposto di S. Nazaro**

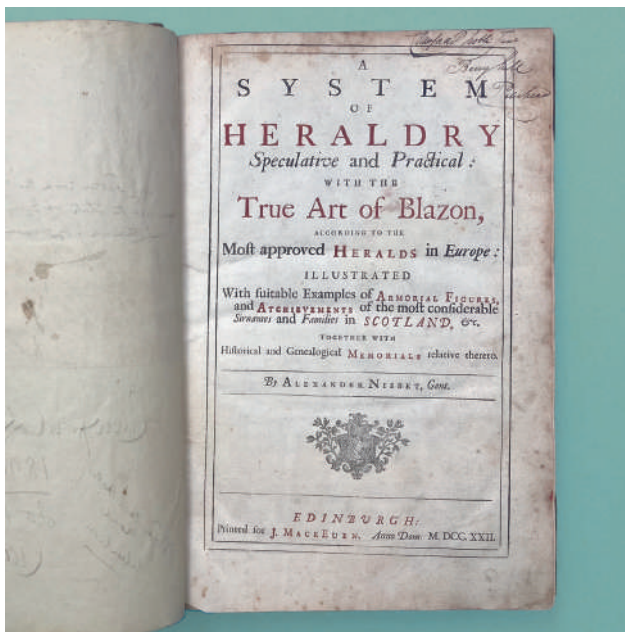
In Milano, nelle stampe di
Francesco Agnelli, 1721.

-



12°, cm 15, pp. 442 (di
443), con 12 tavole incise
fuori testo raffiguranti: il
bambino che dona fiori col
motto: Flores mei fructus
honestatis, l'Immacolata
Concezione; la nascita
di Gesù; la Crocifissione;
l'annunciazione di Gabriele,
la visita di Maria a Nazaret;
la Comunione; la Madonna
nera; la Madonna trafitta
dalle spade, la Pentecoste,
l'Assunzione, la Madonna
del Carmine. Legatura
in cartoncino mazzato
probabilmente successivo,
qualche segno d'uso
all'esterno, peraltro molto
ben conservato. Manca
l'ultima pagina di testo.
Non comune.





NISBET, ALEXANDER

A system of heraldry speculative and practical with the true art of blazon, according to the most approved heralds in Europe: illustrated with suitable examples of armorial figures and achievements of the most considerable surname and families in Scotland together with historical and genealogical memorials relative thereto

Edinburgh, Printed for J. MackEuen, 1722.

-

In folio, cm 32, pp. 451, con 35 tavole fuori testo raffiguranti gli stemmi delle

nobili famiglie. Legatura in mezza pelle ottocentesca con dorso decorato a secco da insegne araldiche, titoli in oro al dorso. Diverse interessanti note di possesso alla seconda carta bianca, di epoca successiva, ex libris alla prima bianca Santino Giorgio Slongo.

Frontespizio in rosso e nero con nota di possesso all'angolo superiore. Una gora al margine inferiore del volume, in certi punti piuttosto invadente, ma nell'insieme ben conservato. Edizione originale. Alexander Nisbet antiquario scozzese visse tra il 1657 e il 17325.





Ragguaglio della miracolosa protezione di S. Francesco Saverio apostolo delle Indie verso la città, e il Regno di Napoli nel contagio del 1656. Con le pratiche di ossequio al santo

In Napoli, e in Gratz, nel 1660. E di nuovo in Napoli, per Pietro Palombo, 1743.

—

12°, cm 15, pp. (12), 168, con bella antiporta incisa raffigurante la miracolosa immagine di S. Francesco Saverio apostolo delle Indie la quale si venera in Gesù Nuovo in Napoli.

Legatura coeva in piena pergamena. Dedica al frontespizio al principe Nicolò Coscia. Al contro-piatto nota di possesso coeva: ad uso di Colomba Schezzani. Leggere bruntiture all'interno e alla legatura, peraltro molto ben conservato. Il volume tratta della peste di Napoli e delle superstizioni intorno ad essa. Dall'indice: miracolo di Saverio con cui si prenunziò la peste del 1653, contagio del 1656, ricordo e voto fatto da Napoli a Francesco Saverio, nuovi prodigi, altri miracoli fatti a Aquila, Atri, Monopoli, Bari,

Trani, Bitonto, Canosa, Aversa, Castello, Chieti, Massarano. Edizione originale, raro.





VERGILIUS, PUBLIUS MARO

**P. Virgilii Maronis
Opera, cum integris
& emendatioribus
commentariis Servii,
Philargyrii, Pierii.
Accedunt ... ac praecipue
Nicolai Heinsii notae
nunc primum editae:
quibus & suas in omne
opus animadversiones,
& variantes in Servium
lectiones addidit Petrus
Burmannus. Post cuius
obitum interruptam
editionis curam suscepit
& adornavit Petrus
Burmannus junior. Cum
indicibus absolutissimis &
figuris elegantissimis**

Amstelædami, Jacobi
Wetstenii, 1746.

—

In 4°, cm 25, 4 volumi, pp.
66, LXXXII-519, (1); pp. (4),
706; pp. (4), 707, (1), pp. (4),
358, 378. Bella antiporta
allegorica, una tavola

epigrafica ed una carta
geografica a doppia pagina,
Aenae Trojani navigatio.
Frontespizi in rosso e nero
con vignette calcografiche
incise. Testatine e finalini e
capilettera istoriati all'inizio
di ogni libro. Ex libris
Biblioteca Banzi al contro-

piatto. Pagine lievemente
ossidate, peraltro
bell'esemplare. Rilegatura
coeva in piena pergamena
rigida con tagli e a spruzzo
e titoli su doppio tassello
al dorso. Edizione originale
con il ponderoso commento
di Pieter Burman il giovane.



FRANCIOSINI, LORENZO

Vocabolario italiano, e spagnolo; Novamente dato in Luce

Venezia, Nella Stamperia Baglioni, 1763.



16°, cm 19, due volumi di pp. 542 e 544, legature coeve in piena pergamena rigida con titoli entro tassello al dorso. Molto ben conservato. Il nome dell'autore è legato alla prima traduzione italiana del Dono Chisciotte, ma anche il suo vocabolario italiano e spagnolo, che fu dato alle stampe per la prima volta a Roma nel 1620, segna un decisivo passo avanti rispetto a quelli che lo avevano preceduto.





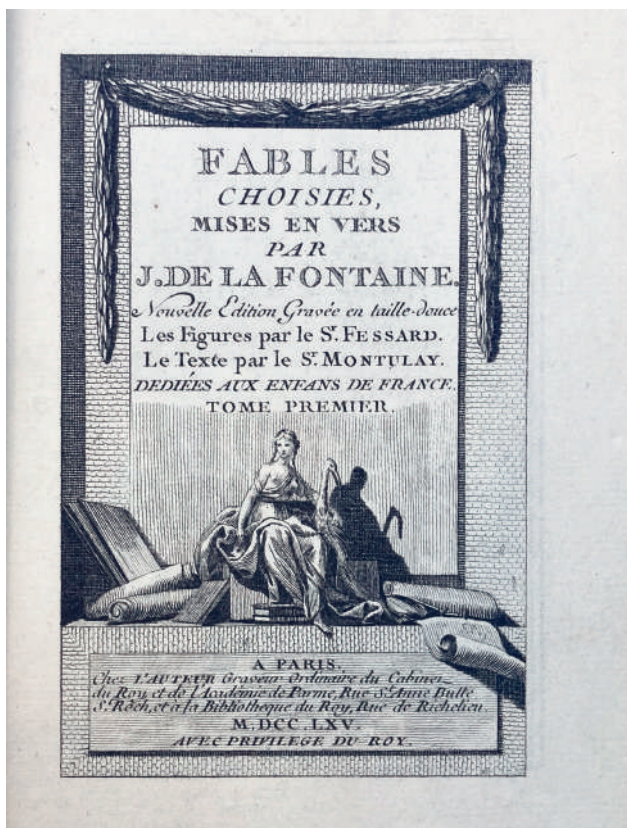


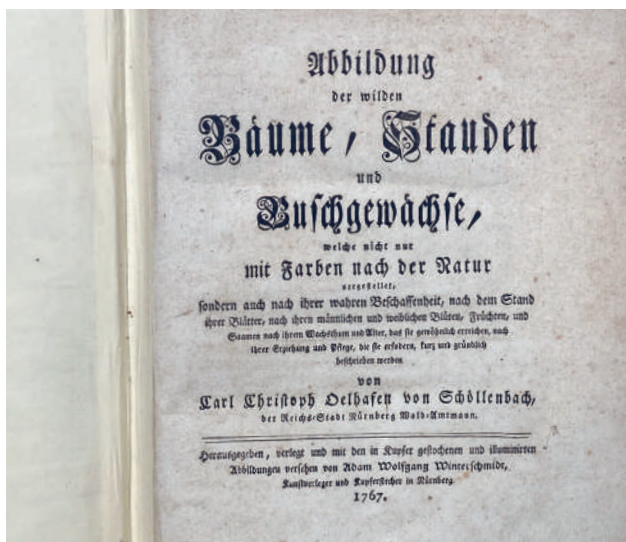
LA FONTAINE, JEAN

Fables choisies mises en vers, par J. de La Fontaine, nouvelle édition gravée en taille-douce, les figures par le sr Fessard, le texte par le sr Montulay, dédiées aux enfans de France

A Paris, chez l'auteur, 1765-1774.

8°, cm 20, sei volumi di pp. LXXI, 100; VI, (2), CII; IV, (2), 95; (6), 134; (6), 103; (6), 115. Spettacolare esemplare in marocchino rosso con dentelle dorate, decorazioni in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, perfettamente conservato. All'interno 243 figure fuori testo, 243 vignette e 226 cul-de-lampe, incisi da Etienne Fessard su disegni di Bardin, Bidault, Caresme, Desrais, Houel, Kobell, Meyer et Monnet. La più bella edizione di La Fontaine stampata nel Settecento insieme alla classica versione di Oudry. Cfr. Cohen 551.



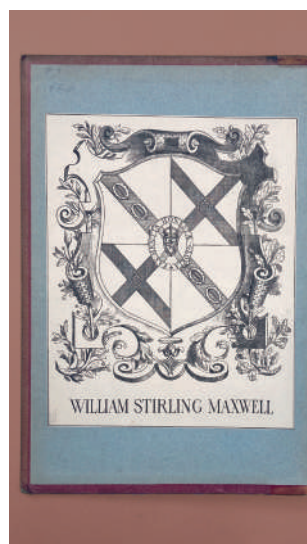


OELHAFEN VON
SCHÖLLNBACH:
CHRISTOPH, CARL

Abbildung der wilden Bäume, Stauden und Buschgewächse, welche nicht nur mit Farben nach der Natur vorgestellt, sondern auch nach ihrer wahren Beschaffenheit, nach dem Stand ihrer Blätter, nach ihren männlichen und weiblichen Blüten, Früchten und Samen, nach ihren Wachstum und Alter, das sie gewöhnlich erreichen, nach ihrer Erziehung und Pflege, die sie erfordern, kurz und gründlich beschrieben

Nurnberg, Winterschmidt 1767.

4°, cm 25, tre parti in un volume, pp. 82, con 34 tavole; 56, con 33 tavole; 8, con 2 tavole. Raffinatissime le incisioni a colori raffiguranti le numerose specie di piante e alberi selvatici. Legatura novecentesca in piena pelle blu. Rarissima prima edizione, Pritzel cita solo la seconda edizione (6803), nei censimenti delle biblioteche la collazione risulta sempre differente, poiché l'opera usciva a dispense. Nella nostra copia paiono complete le prime due parti, mancante quasi in toto la terza parte. Gli esemplari visti sul mercato sono sempre in seconda edizione.



ZAMBONI, BALDASSARRE

Memorie intorno alle pubbliche fabbriche più insigni della città di Brescia raccolte da Baldassarre Zamboni

Brescia, Pietro Vescovi, 1778.

—

In folio, cm 40x27 pp. VIII, 163 pp., 2 cc., 12 tavv. fuori testo disegnate da Gaspare Turbini ed incise da Pietro Beceni, che raffigurano pianta, sezioni e prospetti del "Palazzo Pubblico delle Ragioni", e con nove grandi testatine incise in rame da F. Zucchi da disegni di F. Battaglioli. Esemplare marginoso. Legatura ottocentesca in mezza pelle e piatti in percallina, titoli

in oro al dorso. Stemma del collezionista scozzese William Stirling Maxwell al centro del piatto suo ex-libris al contro-piatto. Sbiaditura ai margini esteri dei piatti, abrasioni al dorso, ma solida ed elegante legatura. Carte marginose e croccanti. Edizione originale del più importante libro bresciano di architettura. Il famoso salone del

Palazzo della Ragione, distrutto da un incendio nel 1573 e ristrutturato da Vanvitelli, qui viene rappresentato nel disegno della pianta originale, prima dell'incendio, e dopo la ricostruzione. Cicognara 4128: "Opera ben fatta, e utilissima". Berlin Kat. 2724; Brunet V, 1522; Choix, 15411; Schlosser-Magnino, 491.



AMORETTI, CARLO

Educazione delle api per la Lombardia

In Milano, Da Giuseppe Galeazzi Regio Stampatore, 1788.

—

8°, cm 21, pp. 64, con 2 tavole ripiegate incise fuori testo. Legatura strettamente coeva in piena pergamena rigida. Esemplare molto genuino. Edizione originale. Tratta delle varie specie d'api, della compra delle arnie,

degli sciami artificiali e del maritare le arnie, della raccolta della cera e del miele, della cura delle api d'inverno e al fondo un lunario delle api. Cfr. Accorti, 1762; Niccoli, p. 105.



22 € 200,00

OTTOCENTO

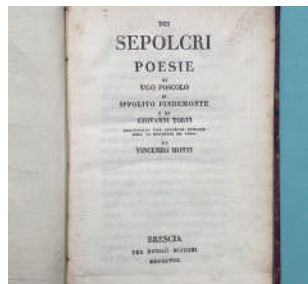
FOSCOLO, UGO

Dei sepolcri poesie di Ugo Foscolo di Ippolito Pindemonte e di Giovanni Torti aggiuntovi uno squarcio inedito sopra un monumento del Parini di Vincenzo Monti

Brescia, Bettoni, 1808.

8°, cm 21, pp. (8), 76, (2), legatura coeva in mezza pelle con titoli in oro al dorso. Terza edizione dei Sepolcri del Foscolo. La rarissima edizione originale pubblicata dallo stesso editore in formato grande l'anno precedente. Questa terza edizione venne ristampata anche nel 1823

e nel 1824 Esemplare molto ben conservato, solo leggere e sporadiche bruntiture al margine bianco. Inedita anche la raccolta del Monti, Manca alla Raccolta Foscoliana Acchiappati. Cfr. Ottolini, 154.



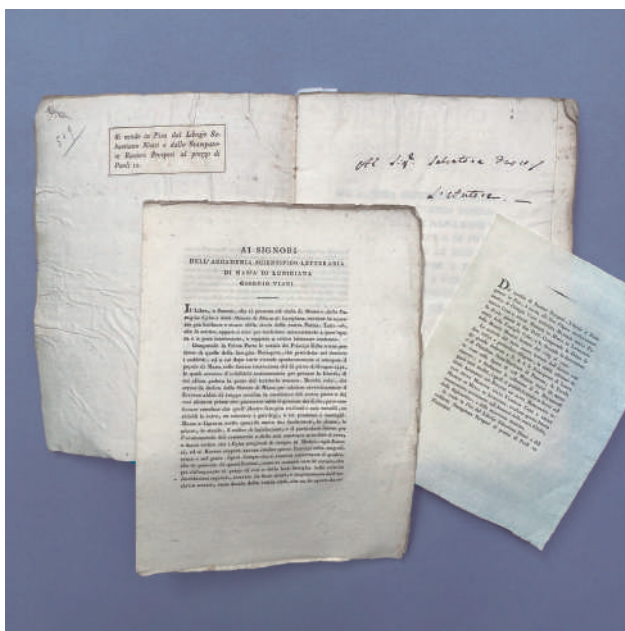
23 € 500,00

VIANI, GIORGIO

Monete della famiglia Cybo e delle monete di Massa Lunigiana

Pisa, Ranieri Prosperi,
1808.

4°, cm 28, pp. 242, (2),
con 12 tavole di monete
al fondo. Legatura coeva
in carta remondiniana,
mancanze al dorso,
peraltro esemplare molto
genuino. Conserva un
bifolio con l'avviso ai
signori dell'Accademia
di Massa di Lunigiana
firmato da Viani. Esemplare
con invio autografo
dell'autore alla prima
carta bianca. Contiene
un interessantissimo
volantino editoriale di
carattere pubblicitario, di
cui diamo un estratto: La
materia del tutto nuova
dell'Autore con fina critica
e particolare diligenza;
la nitida edizione in 4°
grande dedicata a S. A. I.
la Principessa di Lucca e di



Piombino Gran Duchessa
di Toscana; le Tavole in
rame colle figure di 128
monete incise da mano
maestra; e finalmente la
collezione di 61 documenti
quasi tutti inediti, i quali
si pubblicheranno in breve
col titolo Appendice dei
Diplomi (...), rendono
questo lavoro sommamente

interessante agli Amatori
della storia d'Italia, della
diplomantica, e della
monetaria dottrina.



SCARPELLI, GIACINTO

Istruzione destinata per le truppe leggere, e per gli ufficiali, che servono agli avamposti; stabilita sull'istruzione di Federico II per i suoi ufficiali di cavalleria

Napoli, Dalla reale tipografia della guerra, 1820.

—

8°, cm 20, pp. 159, (1). Legatura in pergamena coeva, titolo su tassello al dorso, piccola mancanza al tassello, peraltro esemplare ben conservato. Edizione unica e rara. Due copie nelle biblioteche italiane. Nel volume è rilegata anche una seconda



opera, priva di frontespizio e con 2 tavole ripiegate al fondo. Dall'indice: Posizione del soldato, allineamenti, maneggio dell'arme, diversi fuochi, marcia in battaglia, teoria dei tiri col fucile, attacco alla bajonetta.

25 € 200,00

BALLESIO, VINCENZO

Riduzione degli antichi pesi, misure e monete del Piemonte e delle principali città d'Europa al sistema decimale e viceversa con apposite tavole di conti fatti

Torino, Dalla Stamperia degli Eredi Botta, 1824.

—

16°, cm 19, pp. (8), 83, brossura editoriale azzurra con vignetta al piatto posteriore e titoli entro cornice al piatto anteriore. Eccellente conservazione. Non comune.



26 € 50,00



MONTI, MAURIZIO

Storia di Como scritta da Maurizio Monti, professore nel liceo diocesano della stessa città

In Como, Pietro Ostinelli, 1829.

—

8°, cm 24, quattro volumi di pp. XXVI, 182, (2); 185-566, (2); 452, (4); 457-894, (4). Legature coeve in mezza pelle con titoli in oro al dorso.

Bell'esemplare non rifilato, piccole macchioline alle pagine dovute all'ossidazione fisiologica della carta. Edizione

originale della più classica storia di Como.





VITRUVIO

L'Architettura di Vitruvio
esposta in italiana favella
ed illustrata con commenti
e tavole cento quaranta in
tre volumi da Luigi Marini,
marchese di Vacone e
Cavaliere di più ordini.
Volume terzo

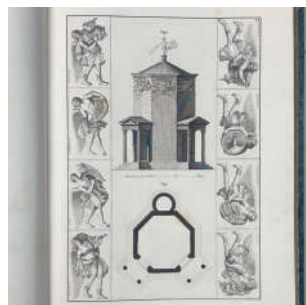
In Roma, Dai tipi
appostamente preparati
nel suo domicilio, 1837.

-

In folio, cm 44, pp. VIII, 140
tavole incise a piena pagina.
Legatura coeva in mezza
pergamena con punte e
titoli su doppio tassello al

dorso. Bell'esemplare fresco
e marginoso. Il solo volume
tre che contiene l'intero
apparato iconografico
inciso dai fratelli Ferrari,
insieme a Pesenti, Ruspi,
Troiani, Fornari, Ferrari.
Edizione molto rara sul
mercato antiquario. Luigi
Marini, ingegnere romano

(1778 - 1838), si occupò
personalmente di produrre
i caratteri tipografici che
compongono il volume.
Fu tra l'altro autore di una
interessante bibliografia
sulle opere riguardanti le
fortificazioni.



LESSON, RENÉ-PRIMEVÈRE**Voyage autour du monde
entrepris par ordre du
gouvernement sur la
corvette La Coquille**

Paris, P. Pourrat, 1839.

8°, cm 23, due volumi,
pp. 510 e 547, con 41
tavole fuori testo di cui
19 a colori raffiguranti
animali esotici. Edizione
originale del resoconto del
viaggio della "Coquille"
nel 1822-25. La missione si
svolse intorno all'Oceania,
toccando tra gli altri luoghi
le Molucche, la Guinea e le
isole Falkland. L'autore è
ricordato per i suoi studi
di ornitologia. Raccolse
informazioni su oltre
cento specie di colibri e
fu tra il primo ad avvistare
gli uccelli del paradiso.
Bell'esemplare fresco e
completo dell'apparato
iconografico. Cartiglio del
rilegatore Adolphe Colas
all'angolo del contro-
piatto. Cfr. Ronsil, 1774;
Chadenat, 625; Sabin,
40214.



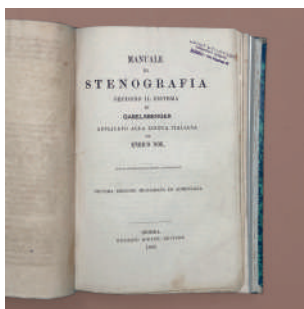


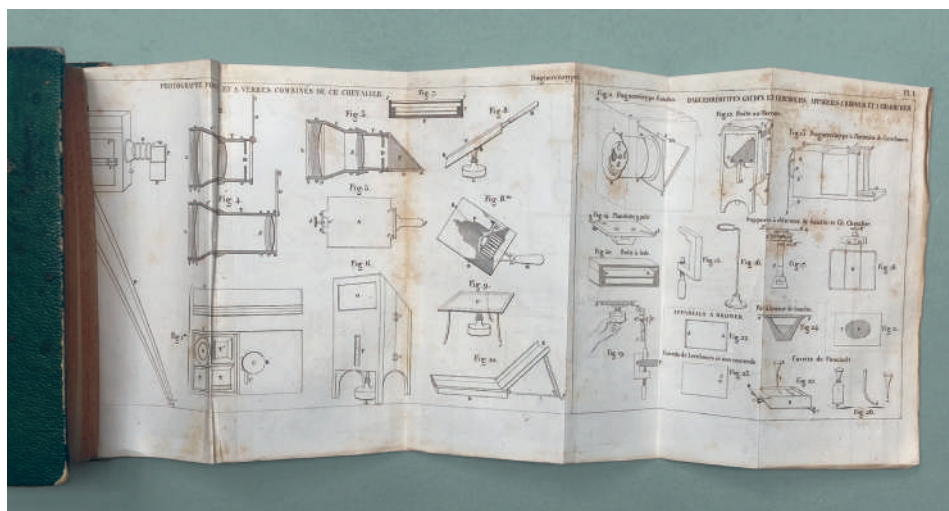
ANONIMO

La mnemonica adattata alla lingua italiana in nove lezioni **UNITO A tre altre opere.**

Torino, per gli eredi Bianco e Comp., 1839.

8°, cm 20, pp. 62. Legatura coeva in mezza pelle con titoli in oro al dorso. Due sole copie nelle biblioteche italiane. Il volume si compone anche delle tre seguenti opere: Manuale di stenografia secondo il sistema di Gabelsberger applicato alla lingua italiana da Enrico Noe. Dresca, Gustavo Dietze, 1880. Pagine 108. - Modo e misura del tempo ossia nozioni elementari di cronografia di Maggio Giovanni. Torino, Eredi Botta, 1875. Pagine 87. Una copia alla Nazionale di Firenze- Il papa degli almanacchi. Saggio di un almanacco per cento anni cioè dal 1844 al 1944 di Giuseppe Mayer Lodi, Willmant, senza data. Pagine 90, (4) di indice. Tre copie censite nelle biblioteche italiane. Curiosa e certamente rara miscellanea sulla memoria e sul tempo.





SMEE, ALFRED;
VALICOURT, EDMOND

**Nouveau manuel complet
de galvanoplastie, ou
Elements d'électro-
métallurgie : contenant
l'art de travailler les
métaux à l'aide du fluide
galvanique**

Paris, A la librairie
encyclopédique de Roret,
1843.

24°, cm 14, pp. VI, 444,
36 di catalogo editoriale.
Con 2 tavole ripiegate
di cui una purtroppo
mutila. Legatura in mezza
pelle zigrinata con titoli
e fregi in oro al dorso,
piccolissimi segni d'uso
all'esterno, poche e lievi

bruntiture alle pagine,
certamente esemplare
ben conservato. Edizione
originale di uno dei
primitissimi trattati sul
dagherrotipo, antenato
della fotografia. Il trattato
sul dagherrotipo comincia
a pagina 317.





VECELLIO, CESARE

Costumes Ancienes et Moderne. Habiti antichi e moderni di tutto il mondo di. précédés d'un Essai sur la gravure sur bois par M. Amb. Firmin Didot

Paris, Typographie de Firmin Didot Frères Fils & Cie, 1859-1860.

-

8°, cm 22, due volumi con 513 incisioni a piena pagina. Legature in mezza pelle zigrinata rossa con titoli e fregi in oro al dorso. Celebre e monumentale trattato sui costumi del vecchio e nuovo Mondo: vi sono raffigurati abiti maschili e femminili di varie epoche e paesi, il primo vol. è interamente dedicato all'Italia. Bell'esemplare, candido e genuino.





LAZZARETTI, DOMENICO

**Album di calligrafia del
Professore Domenico
Lazzaretti Iuniore da Lecce**

Napoli, Richter, post 1859.

—

In folio oblungo, cm 47,
carte 37 tutte di splendide
tavole incise di cui una in
suntuosa cromolitografia.
Bella brossura editoriale
azzurra e illustrata, entro
una solida legatura coeva
in mezza pelle rossa
con fregi in oro, piatti in
percallina verde decorata
ad arabeschi e cartiglio
rosso ottagonale al centro
del piatto con il titolo
entro cornice dorata.
L'elaborata brossura
reca 6 ovali con i simboli
delle città pugliesi:
Lecce, Otranto, Gallipoli,
Brindisi, Taranto e uno

per la provincia di Lecce,
patria dell'autore; il tutto
ornato da motivi floreali.
Tutte le litografie sono
di R. Sifo su disegno del
Lazzaretti e stampate
da Richter e C. di Napoli
fondata nel 1842 da uno
svizzero. Bell'esemplare,
sconosciuto al Bonacini

e censito in Italia in 5
esemplari: 3 a Lecce e
uno alla Casanatense,
scompleto alla Biblioteca
dell'Scrittura in Friuli. Uno
alla Newberry Library di
Chicago che nella scheda
descrittiva assegna un
1869 come possibile anno
di stampa.





MINISTERO DELLE FINANZE

**Movimento commerciale
del Regno d'Italia.**

**Compilato per cura della
direzione generale delle
gabelle**

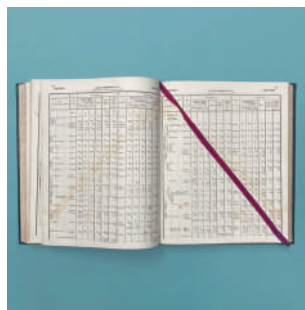
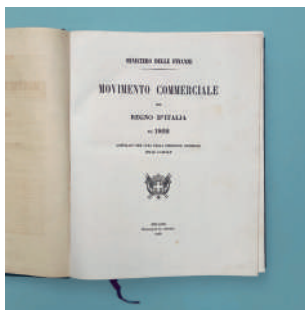
Torino, Stamperia Reale,
1862 - 1868.

-

In folio, cm 32, sette
volumi di pp. 3000
complessive. Belle legature
in piena pelle verde con
titoli e fregi in oro al
dorso, piatti inquadriati

entro cornice dorata. Due
volumi con al piatto lo
stemma del regno d'Italia.
Le prime sette annate del
neonato Regno d'Italia,

in elegante e suggestiva
legatura. Mai apparso sul
mercato antiquario.



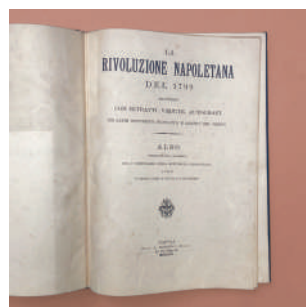
CROCE, CECI, D'AYALA,
DI GIACOMO A.C.D.

La rivoluzione napoletana del 1799 illustrata con ritratti, vedute, autografi ed altri documenti figurativi e grafici del tempo. Albo pubblicato nella ricorrenza del 1° centenario della Repubblica Napoletana

Napoli, Ditta A. Morano, 1899.

—

In folio, cm 32, pp. XXVIII introduttive, 75 tavole fuori testo, 62 pagine di note. Legatura editoriale in piena tela blu con titolo in oro al piatto. Qualche



sottolineatura in matita all'interno, peraltro molto ben conservato. Non comune sul mercato antiquario.

35 € 150,00

NOVECENTO

RAPISARDI-MIRABELLI, ANDREA

La Croce Rossa: feriti e malati e prigionieri di guerra

Milano, Istituto per gli studi di politica internazionale 1942.

—

16°, cm 16, pp. 178, legatura in cartonato editoriale con titoli al dorso e al piatto. Carte di guardia con simbolo dell'ISPI. Collana

di Studi di Diritto Bellico diretta da Amedeo Giannini e Giorgio Balladore-Pallieri. Ottimo esemplare. Non comune.



36 € 100,00

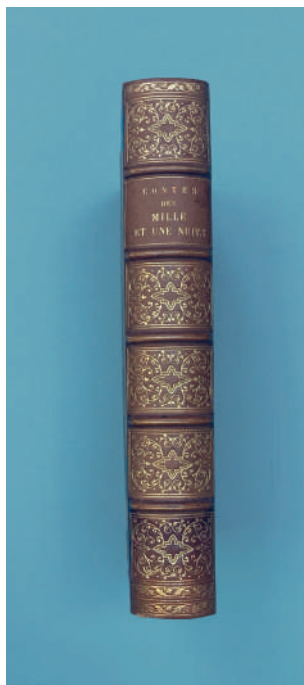
DULAC, EDMOND

Contes des mille et une nuits

Paris, l'edition d'art Piazza,
1900 ca.

—

In folio, cm 30, pp. 116, (2),
con 50 tavole a colori fuori
testo del grande artista
francese, tutte protette
da velina. Frontespizio a
due colori con vignetta
al centro entro cornice.
Bella legatura in tre quarti
pelle marrone piatti
marmorizzati e dorso a
scomparti decorati in oro.
Tiratura non specificata.
Senza data, probabilmente
tra il 1900 e il 1920.
Splendido esemplare.



37 € 300,00

VILLANI, CARLO

**Scrittori ed artisti pugliesi antichi,
moderni e contemporanei**

Trani, V. Vecchi Tipografo editorie, 1904.

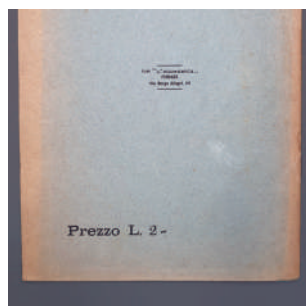
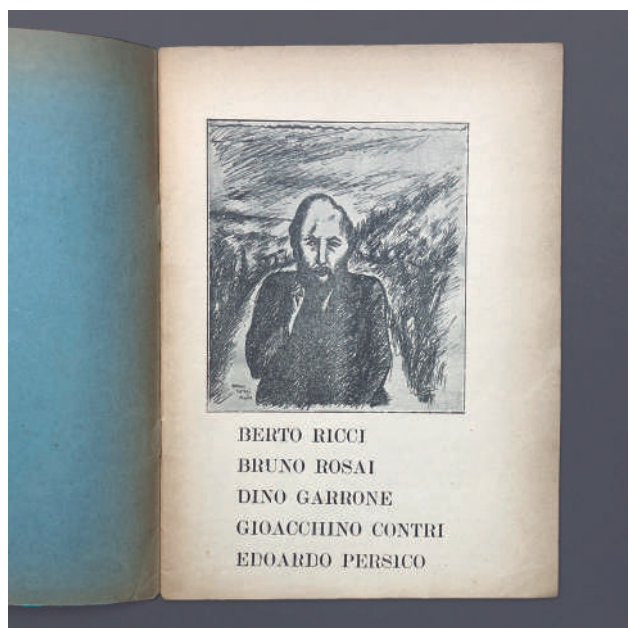
—

8°, cm 24, pp. 1387,
legatura in piena pelle
rossa con fregi e titoli in
oro al dorso e al piatto,
conserva la brossura
editoriale all'interno.
Qualche appunto
all'interno e dei fogli di

giornale rilegati all'interno.
Provenienza Giuseppe
Saverio Poli, della nobile
famiglia leccese, avo del
noto fisico suo omonimo.
Eccellente conservazione
e opera nient'affatto
comune.



38 € 200,00



RICCI, ROSAI, GARRONE,
CONTRI, PERSICO

Il Rosai

Tipografia l'economica,
luglio 1930.

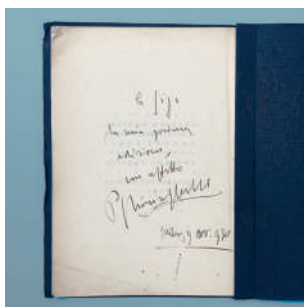
-

8°, cm 21, pp. 31, broccura editoriale spillata, titoli al piatto. Fioritura al margine esterno di copertina, peraltro ottimo esemplare. I testi sono alternati a nove tavole a piena pagina, riproduzioni di suggestivi disegni di Bruno Rosai, nipote di Ottone. Rarissimo, quasi irreperibile, questo è un affascinante pamphlet

militante che divenne principale manifesto del fascismo rivoluzionario e antiborghese degli anni 30. Il libretto, nel suo aspetto dimesso e nella sua impaginazione scabra e poverissima, esprime fin nelle pieghe della carta l'idea dell'antiborghesismo fascista. Raccoglie nove brevi scritti non firmati: un'introduzione senza titolo, Firenze capitale (firmato in calce Alloborgo, pseudonimo di Dino Garrone), Impressione di Rosai, Il nostro uomo, Supremazia dell'arte italiana, Paradosso della tradizione, La vena, Per Bino Binazzi, Ai giovani.

Manca al Gambetti Vezzosi e alle bibliografie consultate.





RICCI, PALAZZESCHI,
AGNOLETTI, GARRONE,
PERSICO

Ottone Rosai

Milano, Galleria Il Milione,
stampato da Gustavo
Modiano, 1930.

-

8°, cm 22, pp. 22, con
16 tavole fuori testo al
fondo, broccatura editoriale
nera su carta vergata col
nome di Rosai stampato
entro cartiglio verde al
piatto anteriore. Dedicata
del fondatore della
Galleria il Milione Peppino
Ghiringhelli al fondo: A
Gigi La mia prima edizione

con affetto, P. Ghiringhelli,
Milano, 9 novembre,
1930. Estremamente
raro, tre copie censite
nelle biblioteche italiane.
Catalogo della mostra
organizzata da Edoardo
Persico. Straordinaria
confezione di pregio
opera di Gustavo Modiano.
Contiene testi di: F.
Agnoletti (poesia «Il Rosai
granatiere (1915)», con
epigrafe «Rosai è Rosai
l e Agnoletti è il suo
profeta»), B. Ricci («Valore
della mostra»), Giulioti
(«Carissimo Ricci»), D.
Garrone («Ottone Rosai»),
C.O. Cochetti («Rosai,
pittore giustiziere»), V.
Montebugnoli («Rosai

contro folklore»), G.
Contri («Con le spalle al
muro»), A. Palazzeschi
(«Se mi permette...»).
Seguono le tavole. Manca
alle bibliografie consultate.
Eccellente conservazione.





GADDA, CARLO EMILIO

La Madonna dei filosofi

Firenze, Edizioni di Solaria, 1931.

—

16°, cm 20, pp. 167, brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto e al dorso. Opera prima. Bellissimo esemplare, una piccola macchia al piatto anteriore. Questa edizione si compone di 200 esemplari numerati costituenti l'edizione originale, dei quali i primi 10 su carta Doppio Guinea. Stampata inoltre una tiratura fuori serie riservata alla vendita. Copia non numerata della tiratura destinata alla vendita.

43 € 600,00



GADDA, CARLO EMILIO

Il castello di Udine

Firenze, Edizioni di Solaria, 1934.

—

16°, cm 20, pp. 251, brossura editoriale con titoli in rosso e nero al piatto e al dorso. Edizione originale di centocinquanta esemplari numerati da 1 a 150 di cui 20 su carta doppia Guinea numerati da 1 a 20. Stampata inoltre una tiratura fuori serie riservata alla vendita. Esemplare facente parte della tiratura riservata alla vendita. Leggermente scollato il dorso, prima pagina bianca staccata, peraltro esemplare molto ben conservato. Il secondo libro di Gadda.

44 € 350,00



SARTORIS, ALBERTO

**Gli elementi
dell'architettura funzionale.
Sintesi panoramica
dell'architettura moderna**

Milano, Ulrico Hoepli, 1935.

-

4°, cm 27, pp. 579 con
687 illustrazioni. Legatura
editoriale in tela blu
con titoli al piatto e al
dorso. Sintesi panoramica
dell'architettura moderna.
Prefazione di Le Corbusier.
Introduzione di P.M.
Bardi. Seconda edizione
interamente rifatta.
Testo fondamentale del
razionalismo, riccamente
illustrato con foto, disegni
e con citazioni delle
opere di: Aalto, Albini,
Baldessari, Belgiojoso,
Bottoni, Breuer, Cattaneo,
Cereghini, Figini, Gardella,
Garnier, Griffini, Gropius,
Le Corbusier, Lingeri,

Mies van der Rohe, Nervi,
Neutra, Nizzoli, Pagano,
Peressutti, Perret, Persico,
Pollini, Ponti, Sant'Elia,
Sartoris, Tatlin, Terragni,
Wright ecc. Dipinti e
sculture di Andreoni,
Arp, Belli, Benedetta,
Boccioni, Tullio d'Albisola,
De Chirico, Di Bosso,

Diulgheroff, Dottori, Fillia,
Fontana, Ghiringhelli,
Kandinskij, Léger, Licini,
Lissitzkij, Magnelli,
Melotti, Monachesi,
Mondrian, Morandi,
Oriani, Prampolini, Radice,
Reggiani, Rho, Savinio,
Severini, Soldati, Tato e
altri.





GADDA, CARLO EMILIO

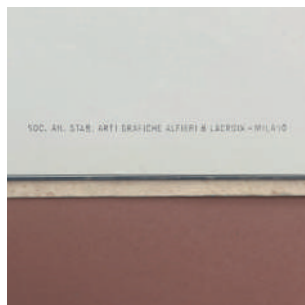
**Gli impianti termoelettrici
della città del Vaticano**

Milano, Soc. An. Stab. Arti
Grafiche Alfieri e Lacroix,
s.d.

—

8°, cm 22, pp. 40 non
numerate, con 10 tavole
in testo a piena pagina.
Brossura editoriale con
stemma del Vaticano
impresso in oro al piatto.
Contiene: La Centrale
Termoelettrica; La nuova
centrale - Fondazioni
Macchinario; Impianto
caldaie e serbatoio nafta;

La sala macchine; Impianto
di riscaldamento.
Edizione fuori commercio.
Timbro Fratelli Innocenti S.
A. applicazioni alla prima
carta bianca. Il testo più
raro della bibliografia
gaddiana. Eccellente
conservazione, protetto da
velina.





GADDA, CARLO EMILIO

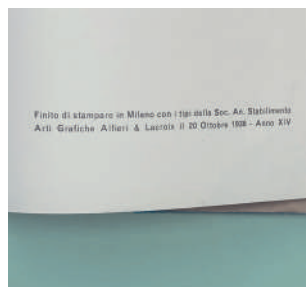
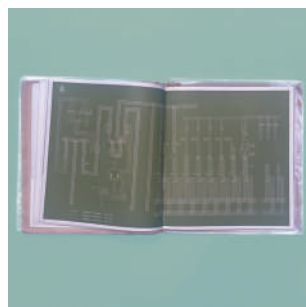
Gli impianti elettrici della città del Vaticano

Milano, Stab. Arti Grafiche Aliferi e Lacroix, ottobre 1936.

—

8°, pp. 140, (4), con 28 tavole in testo a piena pagina. Brosura editoriale con stemma del Vaticano impresso in oro al piatto. Contiene: L'energia elettrica nella Città del Vaticano; La centrale Alessandro Volta – Schema; La distribuzione; La centrale termoelettrica;

Impianto per la depurazione e degasazione dell'acqua; L'impianto di riscaldamento; La sistemazione generale dei Servizi tecnici. Edizione fuori commercio. Come il precedente estremamente raro. Eccellente conservazione, protetto da velina.



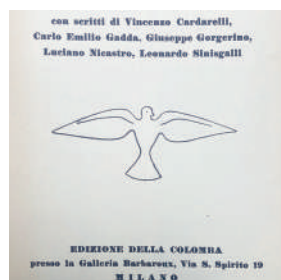
GADDA, CARDARELLI,
SINISGALLI

Opere e studi. Quattro artisti

Milano, Edizioni della Colomba, 1938.

—

8°, cm 21, pp. 47 con
25 tavole fuori testo di
Scipione, Aligi Sassu,
Fiorenzo Tomea, Giuseppe
Cesetti e Medardo Rosso.
Brossura editoriale con
titoli entro cornice al



piatto e fregio silografico
al centro. Dorso debole,
peraltro esemplare ben
conservato. Tiratura di
1000 esemplari numerati,
nostro numero 193.

48 € 50,00

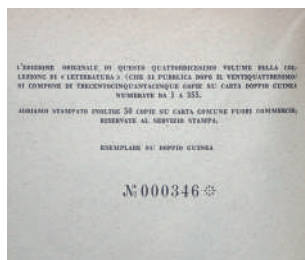
GADDA, CARLO EMILIO

Le meraviglie d'Italia

Firenze, Parenti, 1939.

—

8°, cm 21, pp. (2), 254,
(6), con ritratto di Gadda
firmato da Messina in
antiporta. Brossura
editoriale su carta verdina
con unghiate, titoli al
piatto e al dorso. Prima
edizione del terzo libro
di Gadda, tirato in sole
355 copie numerate su
carta Doppio Guinea,
nostro numero 346.
Collana: Letteratura, n.
14. Splendido esemplare,
assai raro in questo stato di
conservazione.



49 € 1.500,00

GADDA, CARLO EMILIO

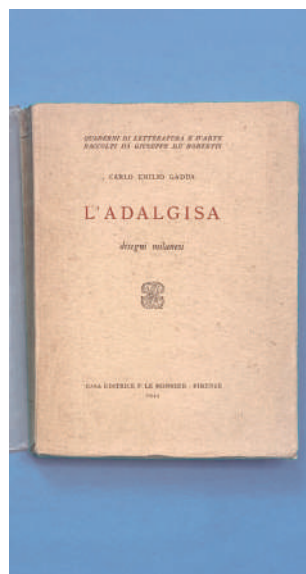
L'Adalgisa. Disegni milanesi

Firenze, Le Monnier, 1944.

—

16°, cm 20, pp. 349, brossura editoriale su carta vergata, titoli in rosso e nero al piatto, leggera piega d'so al dorso, minime fioriture all'esterno, peraltro molto ben conservato. Edizione originale, tiratura di 1000 esemplari firmati dall'autore, nostro numero 418. Quaderni di letteratura e d'arte

raccolti da Giuseppe De Robertis. La città di Milano è delineata da Gadda con folgorante prosa che attinge frequentemente alla lingua vernacolare. Sotto questo titolo si raccolgono dieci racconti pubblicati separatamente, a partire dal '38, su diversi periodici e passati poi all'edizione in volume con varianti significative.



50 € 700,00

GADDA, CARLO EMILIO

Gli Anni

Firenze, Parenti, 1943.

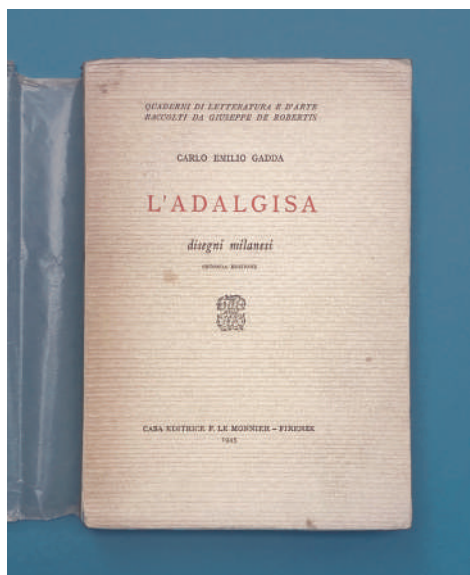
—

4°, cm 26x18, pp. 135, (9). Legatura a filo con copertina in brossura e sovracoperta grigia, titolo a stampa in nero al piatto anteriore. Edizione originale. Esemplare n. 61/175. Bellissimo esemplare. Allegati due bifoli contenenti tre disegni di Filippo De Pisis. Tiratura di 200 esemplari, 25 numerati con le lettere

dell'alfabeto. Collezione: Letteratura, diretta da Alessandro Bonsanti. Il libro comprende dieci prose apparse su diversi periodici, con l'inedito Verso Teramo.



51 € 3.000,00



GADDA, CARLO EMILIO

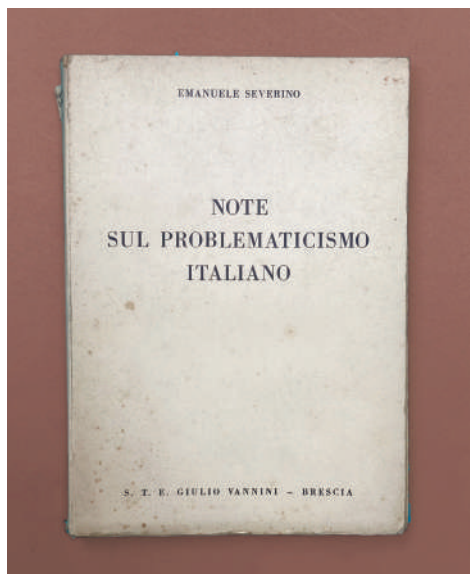
L'Adalgisa. Disegni milanesi

Firenze, Le Monnier, 1945.

—

16°, cm 20, pp. 349, brossura editoriale su carta vergata, titoli in rosso e nero al piatto, piega d'uso al dorso, sbiadita la parola Adalgisa; allentato il primo fascicolo e il fascicolo centrale (pp. 165-176), peraltro esemplare molto ben conservato, protetto da velina. Seconda edizione, aumentata rispetto alla prima pubblicata l'anno precedente. Tiratura di 1200 esemplari firmati dall'autore, nostro numero 1011, ex-libris del regista teatrale Adriano Magli alla prima carta bianca. Collana: Quaderni di letteratura e d'arte raccolti da Giuseppe De Robertis.

52 € 350,00



SEVERINO, EMANUELE

Note sul problematicismo italiano

Brescia, Giulio Vannini, 1950.

—

8°, cm 21, pp. 200, brossura editoriale con titoli al piatto, qualche macchiolina leggera in copertina, minima mancanza alla cuffia superiore, rarissime sottolineature, peraltro ottimo esemplare. Edizione originale, piuttosto rara. Una delle primissime opere dell'autore.

53 € 100,00



GADDA, CARLO EMILIO

**Norme per la redazione di
un testo radiofonico**

Edizioni Radio Italia, 1953.

-

16°, cm 21, pp. 18, (2),
brossura editoriale con
illustrazione in sanguigna

al piatto. Piccola lacuna al
margine esterno del piatto
anteriore che reca leggero
alone, quasi impercettibile,
peraltro bell'esemplare.
Edizione originale.
Contiene cinque norme
per la redazione di un testo
radiofonico. Pubblicato
anonimo. Di rimarcabile
rarietà.





CALVINO, ITALO:
PASOLINI, PIER PAOLO

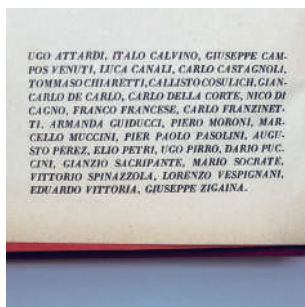
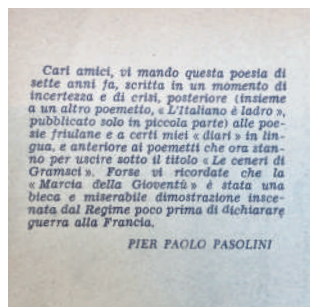
Città aperta.
Tutto il pubblicato

Roma, Tipografia La Sfera,
viale Trastevere, 25 maggio
1957 – luglio 1958.

In folio, cm 40x30 e 8°, cm
24x17. I primi cinque numeri
in formato giornale, gli altri
quattro rilegati in tela rossa
con le copertine originali
conservate all'interno.

Introvabile testimonianza
del clima politico italiano
dopo i fatti di Ungheria.
Espressione del dissenso
dell'intelligenza italiana
verso il PC di Togliatti:

Città Aperta nasce da
un gruppo di giovani, già
firmatari del noto Manifesto
dei 101 insieme ad alcuni
maestri dell'intelligenza
italiana (Cantimori, Asor
Rosa, De Felice, Spriano,
Muscetta, Sapegno). La
redazione è composta da
Vespignani, Attardi, Muccini
(per la pittura), Canali,
Puccini, Socrate (per la
critica e la letteratura),
Petri, Chiaretti (cinema),
Moroni (per l'architettura)
e Sacripante nella veste di
finanziatore organizzatore.
Con importanti contributi
di Calvino, Pasolini e
Pratolini, firmatari anche
del programma esposto
nel n. 6, uscito a distanza



di otto mesi dal n. 5 per essere incappato nella censura dei dirigenti del PCI. Non si registrano raccolte complete di questa introvabile rivista, poiché appunto si imbatté nella censura di Mario Alicata, onnipotente responsabile della commissione culturale del Pci. Il 14 agosto del 1957 gli intellettuali di Città Aperta furono convocati nella sede del partito e accusati "di aver gravemente e ripetutamente violato i loro doveri di militanti del Partito, attraverso determinate posizioni assunte sulla rivista". Ma dopo sette mesi la rivista risorge con un nuovo formato, proponendo in prima pagina l'articolo: Questioni per un programma, firmato non solo dalla redazione ma da molti intellettuali, tra cui Calvino e Pasolini. Bellissimo il logo della rivista, un cannone armato da una stilografica disegnato da Vespignani che illustra anche le copertine, insieme ad Attardi. Nel numero 4-5 compare il racconto inedito di Calvino: «La gran bonaccia delle Antille», amaro e beffardo apologo della situazione di colpevole immobilismo del PCI di Togliatti, qui in edizione originale ma subito riproposto a un

pubblico più ampio su «L'Espresso» n. III/34 (25 agosto 1975). È considerato un classico della reazione dell'intelligenza italiana di sinistra rispetto ai fatti di Ungheria, più volte antologizzato e nel 1979 corredato di una «Testimonianza» d'autore (F. Frorio, «Il PCI nell'anno dell'Ungheria», p. 149). Ancora inediti di Calvino nel numero 6: «Dialogo sul satellite» (raccolto solo in «Scritture di fabbrica», Torino 1994, poi nel Meridiano) e: «Un moralista: Tibor Déry», ma più raccolto e qui dunque in edizione originale e unica. Di Pasolini viene pubblicata nel n. 2 la suite di 11 componimenti in endecasillabi: «La marcia della gioventù», in italiano, accompagnata dalla seguente nota: «Cari amici, vi mando questa poesia di sette anni fa, scritta in un momento di tristezza e di crisi, [...] anteriore ai poemetti che ora stanno per uscire sotto il titolo "Le ceneri di Gramsci". Forse vi ricordate che la "Marcia della Gioventù" è stata una bieca e miserabile dimostrazione inscenata dal Regime poco prima di dichiarare guerra alla Francia». Nel numero 7-8 appare l'intervista: «La mia periferia» — fondamentale testimonianza del mondo di

«Ragazzi di vita» (1955) — poi raccolta nell'antologia «Storia della città di Dio: Racconti e cronache romane» (Torino 1995). Per la comprensione dell'importanza di questa rivista si rimanda allo studio fondamentale: Il realismo del dissenso. Arte, marxismo e Pci nelle pagine di Città aperta (1957-1958), di Luca Quattrocchi («Prospettiva» n. 172, ottobre 2018), che approfondisce tutte le sfaccettature del foglio, rilevante sia sul lato artistico — con un Vespignani in stato di grazia accompagnato Ugo Attardi, Renato Guttuso, Alberto Sughì e Franco Francese tutti in gran spolvero — sia per quanto riguarda il dibattito sull'architettura e la critica cinematografica. Lo stesso Quattrocchi, tra l'altro, sottolinea quanto «la rivista sia difficile da reperire nella sua integralità».





GADDA, CARLO EMILIO

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana

Milano, Garzanti, 1957
giugno.

-

16°, cm 19, pp. 344, legatura in tela con sovracoperta di Fulvio Bianconi. Un piccolo restauro all'angolo superiore in corrispondenza della cuffia, impercettibili sgualciture alla sovracoperta, peraltro ottimo esemplare. Collana: Romanzi Moderni. Edizione originale del libro più

celebre di Gadda, nonché uno degli esiti più alti della letteratura italiana del Novecento, originalissima reinvenzione del genere giallo. Il Pasticciaccio nacque nel 1945 dall'idea di Alessandro Bonsanti per una serie di racconti gialli gaddiani da pubblicarsi su «Letteratura» e quindi in libro per le stesse edizioni. Gadda prese spunto da un cruento episodio di nera romana: in realtà il primo racconto si dilatò in cinque puntate uscite sulla rivista nel corso del 1946 (numeri 26, 29 e 31). Gambetti Vezzosi, 368; Sebastiani, Catalogo Gadda, n. A XIV

56 € 500,00



GADDA, CARLO EMILIO

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana

Milano, Garzanti, 1957
settembre.

-

16°, cm 19, pp. 344, legatura in tela con sovracoperta di Fulvio Bianconi. Piccoli strappetti e una mancanza alla cuffia superiore, restauro amatoriale alla sovracoperta in corrispondenza del piatto posteriore, nell'insieme esemplare buono.

Discreta firma di possesso all'occhietto. Collana: Romanzi Moderni. Seconda edizione, ma prima edizione definitiva, stampata appena tre mesi dopo la prima, contenente numerose varianti contenute negli spazi di composizione tipografica della precedente forma: «A partire dalla seconda edizione il testo del romanzo rimane immutato per tutte le successive, salvo rare correzioni di errori tipografici. Cfr. Sebastiani, Catalogo Gadda, n. A XIV. Gambetti Vezzosi, p. 368

57 € 150,00

SEVERINO, EMANUELE

La struttura originaria

Brescia, La Scuola Editrice,
1958.

—

8°, cm 25, pp. 415,
brossura editoriale con
titolo al piatto e al dorso.
Eccellente esemplare.
Edizione originale
dell'opera più importante
di Severino.
Estremamente raro.



58 € 100,00

SEVERINO, EMANUELE

Studi di filosofia della prassi

Milano, Università Cattolica,
1967.

—

8°, cm 24, pp. 251, brossura
editoriale con titoli al
piatto e al dorso. Ottimo
esemplare. Ristampa
fotostatica autorizzata
dall'edizione del 1962.



59 € 50,00



GADDA, CARLO EMILIO

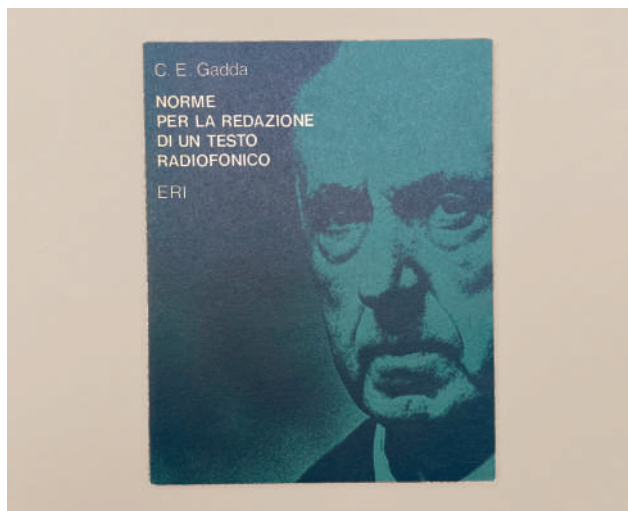
Kanashimi no ninshiki (La cognizione del dolore)

Tokyo, Chuo Koronsa, 1970.

–

16°, cm 17, pp. 502, tela editoriale con acetato, cofanetto illustrato. Eccellente conservazione. Edizione originale in giapponese, traduzione di Ken Chigusa. Insieme a questa curiosità altri sei volumi di traduzioni di testi Gaddiani in tedesco tra cui: Le meraviglie d'Italia (1984), L'Adalgisa (1989), La cognizione del dolore (1992), San Giorgio in Casa Brocchi (1987).

60 € 500,00



GADDA, CARLO EMILIO

Norme per la redazione di un testo radiofonico

Edizioni Radio Italia, 1973.

–

8°, cm 21, pp. 38, brossura editoriale con ritratto di Gadda al piatto. Eccellente esemplare. Seconda edizione con introduzione di Leo Piccioni, pubblicata per i vent'anni della pubblicazione della rarissima edizione originale. Non comune.

61 € 250,00



SERAFINI, LUIGI

Codex Seraphinianus

Milano, Franco Maria Ricci, 1981.

-

In folio, cm 36, due volumi, pagine non numerate. Rilegature in seta nera con illustrazione e titolo in oro ai piatti. Conservati entro cofanetti

editoriali. Eccellente esemplare. Tiratura limitata di 4000 esemplari, firmati dall'autore, il nostro è il numero 2833. Unanimemente considerato il libro più bello pubblicato dal grande editore e bibliofilo Franco Maria Ricci. L'artista Luigi Scrittta in una lingua immaginaria esposta in grafia indecifrabile. Calvino la definì: enciclopedia di

un visionario. Concepita, scritta e illustrata interamente da Serafini è dedicata alle scienze della natura (botanica, zoologia, teratologia, chimica, fisica e meccanica) e alle scienze dell'uomo (anatomia, etnologia, antropologia, mitologia, linguistica, cucina, giochi moda e architettura). Tra i suoi estimatori Tim Burton e Federico Fellini.

Le immagini di copertina e frontespizio
sono rispettivamente prese dai seguenti volumi:

Favole di La Fontaine (risguardi)scheda 57

I discorsi di Pietro Andrea Mattiolischeda 2

